

BOLLETTINO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(PUBBLICAZIONE MENSILE)

Anno V

Mogadiscio, 1° aprile 1954

N. 4

Supplementi pubblicati durante il mese di marzo 1954:

Supplemento n. 1 al n. 3 in data 2 marzo 1954 contenente:

ORDINANZA n. 3 rep. in data 22 febbraio 1954: *Istituzione dell'Ente di diritto pubblico « Credito Somalo ».* 101

Supplemento n. 2 al n. 3 in data 10 marzo 1954 contenente:

ORDINANZA n. 4 rep. del 27 febbraio 1954: *Norme sul lavoro delle donne.* 109

DECRETO n. 6 rep. del 10 febbraio 1954: *Istituzione di capitoli aggiunti per le partite residue degli esercizi finanziari 1949-1950 e 1950-1951.* 113

DECRETO n. 10 rep. del 3 febbraio 1954: *Disposizioni per le supplenze e gli incarichi nelle Scuole Secondarie del Territorio.* 115

DECRETO n. 11 rep. del 12 febbraio 1954: *Graduatoria del concorso per l'esercizio della farmacia sita in Mogadiscio di cui era titolare il Dr. R. Romagnoli.* 124

SOMMARIO

PARTE PRIMA

1954

ORDINANZE:

ORDINANZA n. 5 rep. del 3 febbraio 1954: *Approvazione della Convenzione in data 11 novembre 1953 fra l'A.F.I.S. ed il Sovrano Militare Ordine di Malta.* 129

ORDINANZA n. 6 rep. del 6 marzo 1954: *Titoli professionali marittimi.* 132

ORDINANZA n. 7 del 9 marzo 1954: *Estensione alle malattie professionali dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.* 134

ORDINANZA n. 8 rep. del 15 marzo 1954: *Facoltà all'Amministratore di provvedere con propri decreti a stabilire compensi e indennità varie al personale in servizio presso l'A.F.I.S.* 138

1954

DECRETI:

- DECRETO n. 12 rep. del 12 febbraio 1954: *Istituzione di un Corso professionale per Assistenti Veterinari.* 139
- DECRETO n. 13 rep. del 12 febbraio 1954: *Nomina del Comitato tecnico di cui all'art. 5 del d. a. n. 141 del 28 agosto 1953.* 143
- DECRETO n. 14 rep. del 24 febbraio 1954: *Nomina della Commissione consultiva per il coordinamento e l'aggiornamento delle norme relative alle tariffe dei dazi doganali.* 144
- DECRETO n. 15 rep. del 24 febbraio 1954: *Trattamento economico dovuto ai membri degli uffici elettorali per le elezioni amministrative 1954.* 145
- DECRETO n. 16 rep. del 24 febbraio 1954: *Compensi agli insegnanti addetti alle Scuole Infermieri.* 146.
- DECRETO n. 17 rep. del 1° marzo 1954: *Trasferimento dell'Ufficio Valute e Commercio Estero alle dipendenze della Direzione Sviluppo Economico.* 147
- DECRETO n. 18 rep. del 1° marzo 1954: *Concorso per titoli ed esami a 50 posti di maestro coadiutore.* 148.
- DECRETO n. 19 rep. del 1° marzo 1954: *Cessazione del dr. Bartolucci Athos dall'incarico di segretario del Consiglio Economico della Somalia.* 153.
- DECRETO n. 20 del 5 marzo 1954: *Nomina del dr. Lucchetti Carlo a Giudice Regionale dell'Alto Giuba.* 154.
- DECRETO n. 21 rep. del 5 marzo 1954: *Nomina del dr. Ottorino Tam, Magistrato ai Conti, a membro della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle norme legislative da emanarsi in materia giudiziaria.* 155
- DECRETO n. 22 rep. del 10 marzo 1954: *Incarichi annuali o supplenze per l'insegnamento nelle scuole primarie della Somalia e relativo trattamento economico.* 155
- DECRETO n. 23 rep. del 20 marzo 1954: *Distribuzione delle carte d'identità.* 156

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO:

Certificato n. 701070: <i>Deposito marchio d'impresa — Società « Italcementi ».</i>	157
Certificato n. 701084: <i>Deposito marchio d'impresa — Società « Italcementi ».</i>	158
Certificato n. 701090: <i>Deposito marchio d'impresa — S. p. a. « Piaggio & C. ».</i>	159
Certificato n. 701205: <i>Deposito marchio d'impresa — S. p. a. « Ercole Marelli & C. ».</i>	159

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO:

Autorizzazione a svolgere attività economiche: <i>al Sig. Mohamed Abu Bana Tahir.</i>	160
Autorizzazione a svolgere attività economiche: <i>al Sig. Ali Mohamed Abdulla bin Qner.</i>	160
Autorizzazione a svolgere attività economiche: <i>al Sig. Rugani Mario.</i>	161
Autorizzazione a svolgere attività economiche: <i>al Sig. Ismail Nahar Hassan.</i>	161
Autorizzazione a svolgere attività economiche: <i>al Sig. Poletti Mario.</i>	161

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO:

Brevetto n. 3 per modello di utilità: <i>Sig. Gambaro Luigi — « Imballaggio Velox ».</i>	162
Brevetto n. 4 per modello di utilità: <i>Sig. Gambaro Luigi — « Imballaggio Recuperabile Velox ».</i>	162

PARTE SECONDA

Soc. Industriale Commerciale Italo-Somala (S.I.C.I.S.) - Afgoi: <i>Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria.</i>	163
Soc. Industriale Commerciale Italo-Somala (S.I.C.I.S.) - Afgoi: <i>Estratto verbale approvazione bilancio.</i>	163

Soc. An. Coop. Coltivatori Afgoi (A.C.C.A.): <i>Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria.</i>	164
Ufficio Giudice Somalia: <i>Avviso ammortamento assegno bancario.</i>	164
Aerosomala S. p. a.: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	164
Co.De.Co. - Compagnia del Cotone: <i>Avviso convocazione Assemblea straordinaria.</i>	165
S.A.I.S. - Soc. Agricola Italo Somala: <i>Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria.</i>	165
idem: <i>Estratto verbale Consiglio di Amministrazione.</i>	167
idem: <i>Avviso ai sensi art. 2441 c. c.</i>	168
Soc. An. Pescherie Alula « G. Caramelli »: <i>Estratto verbale Assemblea generale ordinaria.</i>	168
Soc. An. Fratelli Mortara: <i>Estratto verbale Assemblea ordinaria.</i>	168
Mutua Commerciale & Trasporti S. A.: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	169
Soc. Saccarifera Somala: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	169
Soc. Saccarifera Somala: <i>Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria.</i>	170
Coop. Agricola « Deganlei » S. r. l.: <i>Estratto atto costitutivo.</i>	171
S.A.I.C.E.S.: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	172
Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia: <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	172
Società Agricoltori Giuba (S.A.G.): <i>Avviso convocazione Assemblea.</i>	173

PARTE PRIMA

ORDINANZA n. 5 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA la Convenzione in data 11 novembre 1953, stipulata tra l'A.F.I.S. ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, relativa alla cessione a quest'ultimo del Lebbrosario di Alessandra (Gelib), onde assicurare ai malati una migliore assistenza sanitaria, morale e materiale;

VISTO l'art. 8 dell'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

SENTITO il Consiglio Territoriale, che nella seduta del 22 dicembre 1953 ha espresso — all'unanimità — parere favorevole alla cessione del terreno del lebbrosario, giusta art. 14 dell'Accordo di Tutela;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

RITENUTO di dover approvare la Convenzione di cui sopra, giusta art. 7 della Convenzione stessa;

Ordina:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata l'11 novembre 1953 tra l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, rappresentata dal dott. Fulvio Rizzetto — Direttore dello Sviluppo Sociale — ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, rappresentato dal Conte Carlo Nasalli Rocca di Corneliano, Bali, delegato per le Opere d'Assistenza civile.

Art. 2.

La spesa derivante dalla suddetta Convenzione graverà sugli stanziamenti dell'art. 59 del corrente esercizio finanziario e sui corrispondenti capitoli degli esercizi venturi.

Mogadiscio, li 3 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

CONVENZIONE

tra:

L'A. F. I. S. e lo S. M. O. M.

L'anno millenovecentocinquantatre il mese di novembre, il giorno 11

tra

il Sovrano Militare Ordine di Malta che viene appresso indicato con la sigla S.M.O.M., rappresentato dal Conte Carlo Nasalli Rocca di Corneliano, Bali, delegato per le opere di Assistenza Civile

e

l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia — che viene appresso indicata con la sigla A.F.I.S. — rappresentata dal dott. Fulvio Rizzetto, Direttore dello Sviluppo Sociale;

premesse:

— che il Sovrano Militare Ordine di Malta, continuando le sue antiche tradizioni d'assistenza ai malati e ai bisognosi in genere e in particolare ai lebbrosi — già consacrata in terra d'Africa mediante la costruzione d'opere altamente benefiche, quali il Lebbrosario A. Chigi di Salacià — interde estendere alla Somalia la propria attività assistenziale in favore dei lebbrosi;

— che l'A.F.I.S. apprezzando le alte finalità dell'Ordine e riconoscendo l'utilità dell'iniziativa, ritiene opportuno di affidare allo S.M.O.M. la cura e assistenza dei lebbrosi del Territorio, in conformità di quanto stipulato con la presente convenzione;

si stipula:

Art 1.

L'A.F.I.S. affida allo S.M.O.M. la cura e l'assistenza dei lebbrosi in Somalia, in conformità delle disposizioni sanitarie vigenti

Art. 2.

Per consentire allo S.M.O.M. il conseguimento delle proprie attività assistenziali, l'A.F.I.S. trasferisce in proprietà piena ed assoluta allo S.M.O.M. — che accetta — l'area costituente la Colonia Agricola per lebbrosi V. Bianchi, sita nell'isola di Alessandra, in Residenza di Gelib.

Tale area, i cui confini risultano dall'allegata planimetria (Allegato A.) che fa parte integrante della presente convenzione ha una superficie di Ha. 32 circa, e viene trasferita a corpo e non a misura, contro pagamento del prezzo simbolico di So. 1 (Somali uno).

L'area suddetta viene ceduta in proprietà allo S.M.O.M. nella situazione di fatto e di diritto in cui oggi si trova, con tutti gli immobili, servitù attive e passive, ed attrezzature ad essa pertinenti.

Art. 3.

Lo S.M.O.M. si impegna di provvedere adeguatamente alla cura ed assistenza dei lebbrosi attualmente ricoverati e di quelli che da accertamento sanitario risultasse necessario ricoverare in avvenire.

Lo S.M.O.M. collaborerà con l'Amministrazione negli studi e nelle ricerche sulla lebbra in Somalia.

Lo S.M.O.M. si impegna altresì a provvedere e mantenere gli edifici e le attrezzature necessarie per le esigenze del lebbrosario e dei lebbrosi.

Art. 4.

A titolo di concorso forfettario per le spese di cura e mantenimento dei lebbrosi, l'A.F.I.S. corrisponderà allo S.M.O.M. trimestralmente ed in via anticipata, un contributo mensile di So. 5.000 (Somali cinquemila).

Detto contributo sarà suscettibile di revisione consensuale qualora il numero dei lebbrosi ricoverati superasse la cifra di 180 (centottanta).

Art. 5.

Lo S.M.O.M. godrà nel Territorio della Somalia delle prerogative che gli sono internazionalmente riconosciute, come, ad esempio, issare la bandiera ed usare dei propri passaporti.

Art. 6.

Viene accordata allo S.M.O.M. l'esenzione dei dazi doganali per i materiali di primo impianto destinati al Lebbrosario che saranno importati in Somalia entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente convenzione.

Art. 7.

La presente Convenzione viene redatta in duplice originale. Per quanto concerne l'A.F.I.S. essa sarà approvata con Ordinanza dell'Amministratore, ed entrerà in vigore con la pubblicazione dell'Ordinanza stessa; per quanto concerne lo S.M.O.M. essa sarà approvata dal Sovra-

no Consiglio dell'Ordine, ed entrerà in vigore dalla data di tale approvazione.

La presente Convenzione dovrà trovare attuazione entro sei mesi dalla approvazione delle due parti contraenti

Fatta, letta e sottoscritta in Mogadiscio (Somalia) alla data di cui sopra.

f.to: **Fulvio Rizzetto**

f.to: **Carlo Nasalli Rocca**

ORDINANZA n. 6 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

RITENUTA l'opportunità di apportare modifiche alle norme del vigente Codice per la marina mercantile per la parte che riguarda i titoli professionali marittimi;

VISTO l'art. 4 della Dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana;

VISTO l'art. 8 dell'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana;

VISTO l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

Ordina:

Art. 1.

I titoli professionali marittimi per i servizi di coperta delle navi sono i seguenti:

a) «capitano di lungo corso», che abilita al comando di navi di qualsiasi tipo e tonnellaggio, per ogni destinazione;

b) «padrone marittimo», che abilita al comando di navi di qualsiasi tipo, di stazza lorda non superiore a mille tonnellate, per le navigazioni da Lorenzo Marquez sino alle coste arabe, nel Golfo Persico e nel Mar Rosso, nonchè per le navigazioni costiere dal Golfo di Oman, lungo le coste indiane, sino a Calicut;

c) «marinaio autorizzato al traffico o nacuda», che abilita al comando di navi a vela di stazza lorda non superiore a centocinquanta tonnellate e di navi a propulsione meccanica di stazza lorda non superiore a ottanta tonnellate, per le navigazioni costiere da Lorenzo Marquez sino alle coste arabe del Golfo di Oman, incluso il Golfo Persico ed escluso il Mar Rosso;

d) «capobarca», che abilita al comando di navi, a vela o a propulsione meccanica, di stazza lorda non superiore a cinquanta tonnellate, nelle acque territoriali della Somalia.

Art. 2.

I requisiti e le modalità per il conseguimento del titolo di capitano di lungo corso verranno stabiliti con provvedimento separato.

Art. 3.

Per conseguire il titolo di «padrone marittimo» occorrono i seguenti requisiti:

- 1.) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2.) aver compiuto i ventuno anni di età;
- 3.) possedere la licenza della Scuola Professionale Marittima e di Pesca o titolo equipollente;
- 4.) avere effettuato almeno tre anni di navigazione in servizio di coperta;
- 5.) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo un programma da stabilirsi con decreto dell'Amministratore.

Art. 4.

Per conseguire il titolo di «marinaio autorizzato al traffico o nautica», occorrono i seguenti requisiti:

- 1.) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2.) aver compiuto i ventuno anni di età;
- 3.) aver effettuato almeno trenta mesi di navigazione in servizio di coperta;
- 4.) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo un programma da stabilirsi con decreto dell'Amministratore.

Art. 5.

Per conseguire il titolo di «capobarca» occorrono i seguenti requisiti:

- 1.) essere iscritto nelle matricole della gente di mare;
- 2.) aver compiuto i ventuno anni di età;
- 3.) aver effettuato almeno due anni di navigazione in servizio di coperta;
- 4.) aver sostenuto con esito favorevole un esame secondo un programma da stabilirsi con decreto dell'Amministratore.

Art. 6.

Per il conseguimento dei titoli professionali marittimi di cui ai precedenti articoli 3.), 4.) e 5.) sono tenute sessioni ordinarie di esami presso la Capitaneria di Porto di Mogadiscio, nei mesi di marzo e settembre.

L'Amministrazione può disporre che siano tenute anche sessioni straordinarie di esami stabilendo l'epoca e la località.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice dell'idoneità degli aspiranti ai predetti titoli professionali marittimi, da nominarsi con decreto dell'Amministratore, è composta:

- a) dal Comandante la Capitaneria di Porto o da un Ufficiale di porto delegato, presidente;
- b) da un Ufficiale di vascello appartenente o proveniente dal servizio permanente effettivo, membro;
- c) da un capitano di lungo corso o, in mancanza, da un padrone marittimo, membro.

Funzionerà da segretario un sottufficiale di porto o un impiegato civile.

Art. 8.

Con decreto dell'Amministratore saranno stabilite le modalità di esecuzione degli esami e per il rilascio dei titoli professionali marittimi.

Art. 9.

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente ordinanza, gli attuali nacuda al comando di sambuchi o di galleggianti possono ottenere senza esame i titoli professionali di « marinaio autorizzato al traffico o nacuda » o di « capobarca », purchè:

- a) siano iscritti nelle matricole della gente di mare;
- b) dimostrino di avere un'anzianità di effettivo comando di unità adette alle navigazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1, di almeno quattro e tre anni rispettivamente.

Mogadiscio, li 6 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

ORDINANZA n. 7 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 43 in data 18 luglio 1950, relativa all'esercizio delle assicurazioni sociali nel Territorio ed alla istituzione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia.

VISTA l'ordinanza 7 dicembre 1951, n. 27, recante norme per la disciplina dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro;

CONSIDERATA l'opportunità di estendere alle malattie professionali l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro prevista dall'ordinanza 7 dicembre 1951, n. 27, precitata;

SENTITO il parere della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia, a termine dell'art. 7 della citata ordinanza n. 43 del 18 luglio 1950;

VISTO l'art. 1 dell'ordinanza n. 28 del 23 dicembre 1951;

VISTO l'art. 4 della Dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa all'Accordo di Tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana;

VISTO l'art. 8 dell'Accordo di Tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione italiana;

VISTO l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357, precitato;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza n. 27 di rep. in data 7 dicembre 1951, relativa all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'industria, è applicabile alle malattie ed alle intossicazioni di cui all'allegato elenco, quando esse colpiscano lavoratori occupati nelle lavorazioni specificate nell'elenco stesso, alle dipendenze di imprese soggette all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ai sensi dell'ordinanza precitata.

Art. 2.

La Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia provvederà all'assicurazione di cui al precedente articolo.

Per l'esercizio dell'assicurazione stessa, non verrà praticato alcun aumento dei premi corrisposti dai datori di lavoro per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 3.

L'Amministratore, con suo decreto, emanerà le norme complementari per l'esecuzione della presente ordinanza.

Mogadiscio, li 9 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

TABELLA delle malattie professionali per le quali è obbligatoria l'assicurazione, delle lavorazioni corrispondenti e del periodo massimo d'indennizzabilità di ciascuna delle malattie stesse dalla cessazione del lavoro.

M A L A T T I A	L A V O R A Z I O N I	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
1) Malattie causate da piombo, leghe e composti, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del piombo, leghe e composti.	Due anni. In caso di nefrite: 4 anni.
2) Malattie causate da mercurio, amalgame e composti, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del mercurio amalgame e composti.	Due anni.
3) Malattie causate da fosforo e composti con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del fosforo e composti.	Tre anni.
4) Malattie causate da arsenico e composti, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dell'arsenico e composti.	Un anno.
5) Malattie causate da cromo e composti con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del cromo e composti.	Un anno. In caso di manifestazioni neoplastiche polmonari, 10 anni.
6) Malattie causate da bromo, cloro, fluoro, iodio e composti con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del bromo, cloro, fluoro, iodio e composti.	Un anno.
7) Malattie causate da anidride solforosa, acido solforico, idrogeno solforato, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dell'anidride solforosa, dell'acido solforico e dell'idrogeno solforato.	Un anno.
8) Malattie causate da ossido di carbonio, con le loro conseguenze dirette.	a) lavori inerenti alla produzione, distribuzione e trattamento industriale dell'ossido di carbonio e di miscele gassose contenenti ossido di carbonio;	Sei mesi.
	b) produzione di carbone da legna;	Sei mesi.
	c) condotta termica dei forni, delle fornaci, delle fucine, e degli apparecchi a combustione in genere;	Sei mesi.
	d) seconda lavorazione del vetro;	Sei mesi.
	e) lavori di saldatura autogena e taglio dei metalli con arco elettrico e con fiamma ossidrica e ossiacetilena;	Sei mesi.
	f) prova dei motori a combustione interna e a scoppio e dei veicoli mossi con tali mezzi.	Sei mesi.

M A L A T T I A	L A V O R A Z I O N I	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione del lavoro
9) Malattie causate da solfuro di carbonio con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del solfuro di carbonio.	Un anno.
10) Malattie causate da etere di petrolio e da benzina, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dell'etere di petrolio e della benzina.	Un anno.
11) Malattie causate da idrocarburi benzenici (benzolo, toluolo, xilolo e omologhi), con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione degli idrocarburi benzenici e degli omologhi.	Un anno.
12) Malattie causate da fenoli, tiofenoli e cresoli con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dei fenoli, tiofenoli e cresoli.	Un anno.
13) Malattie causate da derivati alogenati degli idrocarburi alifatici (tetracloretano, esacloretano tricolorometano, cloruro di etilene, dicloroetilene, tricoloroetilene, cloruro di etile, cloruro di metile, bromuro di metile, ioduro di metile), con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dei derivati alogenati degli idrocarburi alifatici.	Un anno.
14) Malattie causate da aldeide formica e acido formico, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione dell'aldeide formica e dell'acido formico.	Un anno.
15) Malattie causate da radio, raggi X e sostanze radioattive, con le loro conseguenze dirette.	Lavorazioni che espongono all'azione del radio, dei raggi X e di sostanze radioattive.	Dieci anni.
16) Malattie della pelle causate da sostanze non considerate in altre voci: a) catrame, bitume, fuliggine, oli minerali, pece, paraffina; b) cemento, calce; c) resine naturali e artificiali, gomme, olio di lino, trementina, lacche e vernici; d) alcali caustici; e) cloruro di sodio nelle saline; f) conchiglie, coralli e madreperla.	Lavorazioni che espongono all'azione delle sostanze a fianco indicate.	Due mesi. In caso di manifestazioni neoplastiche: dieci anni.

Ordina:

Articolo Unico.

Salvo i limiti disposti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2359 riguardante l'indennità per il servizio in Somalia e le altre indennità speciali del Territorio e salvo quelli disposti dall'art. 17 relativo al trattamento di missione da e per l'Italia, l'Amministratore provvederà con propri decreti:

1) a stabilire compensi al personale autoctono e non autoctono, comunque in servizio presso l'A.F.I.S. o per conto dell'A.F.I.S., che preste servizio in particolari condizioni; che partecipi a qualunque titolo a commissioni, consigli, comitati o altri collegi comunque denominati; che compia missioni di servizio; che abbia maneggio di fondi dell'Amministrazione; che adempia a speciali incarichi o sia investito di particolari cariche o funzioni;

2) a concedere l'uso gratuito di beni patrimoniali al personale di cui al precedente n. 1 che rivesta particolari cariche o funzioni e a stabilire quale di detto personale debba essere dotato gratuitamente di determinati oggetti di vestiario e di equipaggiamento;

3) a stabilire compensi e indennità per missioni, servizi e incarichi eventualmente affidati a persone estranee all'Amministrazione.

Inoltre l'Amministratore può, con propri decreti, apportare modificazioni al contratto d'impiego locale approvato con l'ordinanza 15 settembre 1950, n. 62 e stabilire norme per la regolamentazione dei rapporti in tale contratto stabiliti.

Mogadiscio, li 15 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

DECRETO n. 12 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

CONSIDERATA l'opportunità di istituire un corso professionale per Assistenti Veterinari, allo scopo di creare un corpo di tecnici somali, atti a svolgere i servizi veterinari per la cura e profilassi delle malattie del bestiame, in collaborazione e sotto la guida del Medico Veterinario;

SENTITO il parere del Consiglio di Sanità, istituito con ordinanza n. 12 del 30 giugno 1951;

SENTITO il Comitato Amministrativo nella seduta dell'11 febbraio 1954;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito in Merca, presso l'Istituto Sierovaccinogeno, un Corso professionale per Assistenti Veterinari, allo scopo di creare un nucleo di personale preparato sul piano tecnico e culturale, e in grado di assolvere il proprio compito, sostituendo in parte il medico veterinario nella pratica della profilassi e cura delle malattie del bestiame dominanti in Somalia.

Art. 2.

E' approvato l'annesso Regolamento, che disciplina il funzionamento del predetto Corso.

Art. 3.

Il Corso per Assistenti Veterinari avrà inizio il 15 febbraio 1954.

Art. 4.

Le spese relative faranno carico al Cap. 60 dell'esercizio finanziario corrente, e corrispondenti capitoli dei prossimi esercizi finanziari. Mogadiscio, li 12 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 181.

Mogadiscio, li 1° marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

REGOLAMENTO DEL « CORSO PER ASSISTENTI VETERINARI »

Art. 1.

Il Corso per Assistenti Veterinari ha sede in Merca, nei locali dell'Istituto Sierovaccinogeno.

Alla direzione del Corso è preposto il Direttore di detto Istituto.

Art. 2.

Il Corso è biennale ed è suddiviso in due periodi di circa otto mesi ciascuno seguiti da quattro mesi di vacanza. I corsi avranno inizio ai primi di febbraio e termineranno ai primi di ottobre di ogni anno.

Ad ogni corso non possono essere ammessi più di dodici allievi.

Art. 3.

L'ammissione al Corso è concessa, su domanda:

1.) Alle Guardie Veterinarie del Servizio Veterinario dell'A.F.I.S. con almeno due anni di servizio effettivo, le quali conseguano l'idonei-

tà in un esame di preparazione generale dinanzi ad una Commissione così composta: Ispettore Veterinario - Presidente, Direttore dell'Istituto Sierovaccinogeno, e un terzo medico veterinario designato dalla Direzione per lo Sviluppo Sociale.

2.) A coloro che siano in possesso della licenza di scuola media inferiore.

Per le Guardie Veterinarie è necessario un rapporto informativo favorevole del medico veterinario alle cui dipendenze hanno prestato servizio durante l'ultimo anno.

I candidati dovranno avere età non inferiore ai 20 anni nè superiore ai 30, e dovranno avere la necessaria idoneità fisica, da accertarsi con apposita visita medica.

Art. 4.

I corsi consistono in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Le lezioni si svolgeranno di regola nel pomeriggio, con un numero di ore di insegnamento non inferiore alle 10 e non superiore alle 12 settimanali; le esercitazioni pratiche si svolgeranno prevalentemente presso l'Istituto Sierovaccinogeno, osservando il normale orario anti-meridiano di lavoro.

Art. 5.

Agli allievi del Corso che, ai sensi dell'art. 3, n. 2.), non siano già in servizio, verrà corrisposto un compenso di So. 6.— per ogni giornata di effettiva presenza sia alle esercitazioni pratiche che alle lezioni teoriche.

Durante le vacanze scolastiche tra il 1° ed il 2° corso gli allievi di cui sopra conserveranno tale compenso, ma dovranno prestare regolare servizio alle dipendenze dell'Ispettorato Veterinario.

Art. 6.

Le lezioni vertono sulle seguenti materie:

1° ANNO

- a) elementi di anatomia descrittiva e topografica veterinaria;
- b) elementi di fisiologia;
- c) elementi di patologia generale, ed immunologia;
- d) elementi di materia medica;
- e) cultura generale.

2° ANNO

- a) elementi di patologia e clinica medica;
- b) malattie infettive ed infestive dominanti in Somalia;
- c) elementi di patologia e clinica chirurgica e medicina operatoria;
- d) Polizia Sanitaria Veterinaria ed ispezione delle carni da macello;
- e) igiene veterinaria ed esercitazioni di laboratorio;
- f) elementi di zootecnia, ezoognozia, podologia e cenni sulla fecondazione artificiale.

Art. 7.

Le lezioni si svolgono secondo gli orari stabiliti dalla Direzione per lo Sviluppo Sociale su proposta del Direttore del Corso.

Art. 8.

Il passaggio dal 1° al 2° corso avviene in base al risultato di esame sostenuto dinanzi ad una Commissione composta dall'Ispettore Veterinario - Presidente, dal Direttore del Corso, e dagli insegnanti.

Detti esami consistono in una prova scritta, in prove orali su ciascuna materia, ed in una esercitazione pratica.

Art. 9.

Al termine del 2° corso hanno luogo gli esami per il conferimento del diploma di Assistente Veterinario. Essi sono tenuti dinanzi ad una Commissione nominata con decreto dell'Amministratore.

Art. 10.

Gli esami di diploma consistono in due prove scritte su temi di carattere tecnico-professionale prescelti dalla Commissione, ed in prove orali e pratiche su tutte le materie di insegnamento.

Art. 11.

La votazione nelle prove di esame viene attribuita in decimi. I candidati che per ogni prova di esame conseguono un voto non inferiore a 6 decimi, ottengono l'idoneità.

Art. 12.

Gli esami hanno luogo alla fine di ogni corso.

Il calendario degli esami viene stabilito dall'Ispettore Veterinario, su proposta del Direttore del Corso.

Art. 13.

I candidati respinti in non più di tre prove possono essere ammessi a ripetere il corso.

Non sono riammessi al Corso coloro che vengono respinti per due anni consecutivi.

Art. 14.

Gli insegnanti di materie mediche e veterinarie del Corso devono, di regola, essere forniti di laurea.

L'incarico per l'insegnamento ha normalmente la durata di un anno, e viene conferito dall'Amministratore, su proposta dell'Ispettore Veterinario.

Art. 15.

Gli insegnanti vengono retribuiti nella misura di So. 12 per ogni ora effettiva di lezione. I membri della Commissione di esami, di cui

agli art. 8 e 9, vengono retribuiti nella misura di So. 5 per ogni allievo esaminato.

Gli insegnanti sono tenuti alla compilazione di dispense riassuntive mese per mese. Dette dispense saranno consegnate al Direttore del Corso che provvederà alla loro riproduzione e distribuzione agli allievi.

Art. 16.

La soprintendenza tecnica e disciplinare del Corso è esercitata dall'Ispettore Veterinario, che approva i programmi di insegnamento nelle varie materie, proposti dal Direttore del Corso.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

DECRETO n. 13 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il d. a. n. 141 di rep. in data 28 agosto 1953 contenente norme per l'adeguamento all'attuale situazione giuridica e monetaria del Territorio di alcune disposizioni stabilite nella vigente regolamentazione in materia di esecuzione di opere pubbliche;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del Comitato Tecnico previsto dall'art. 5 del d. a. n. 141 di rep. del 28 agosto 1953, precisato;

VISTA la designazione del Comando Corpo di Sicurezza, di cui alla nota 03/194/U del 12 febbraio 1954;

Decreta:

Il Comitato Tecnico, di cui all'art. 5 del d. a. n. 141 di rep. in data 28 agosto 1953, è costituito come segue:

Ministro Plenipotenziario dott. Pier Pasquale Spinelli Segretario Generale dell'A.F.I.S. — *Presidente*.

Ing. Giuseppe Favilla - Ispettore dei Lavori Pubblici — *Membro*.

Cap. Giovanni Landino - Ing. del Genio Aeronautico — *id.*

Ten. di Vascello Angelo Amicarelli - Addetto ai Servizi delle Telecomunicazioni — *id.*

Ing. Ugo Crotti - Capo dell'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio — *id.*

Cap. Salvatore Belviso - del Genio Militare, designato dal Corpo di Sicurezza — *id.*

Esercita le funzioni di Segretario il dott. Ezio Striano della Direzione per lo Sviluppo Economico.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1954.

L'Amministratore

Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 166.

Mogadiscio, li 1° marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 14 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 20, in data 28 dicembre 1952, con cui viene attribuita all'Amministratore la facoltà di apportare modifiche e variazioni alle tariffe dei dazi doganali e di emanare norme per il coordinamento delle tariffe stesse;

RITENUTO opportuno deferire ad apposita Commissione consultiva il compito di studiare e predisporre le modifiche, le variazioni e le norme di coordinamento sopra dette;

Decreta:

Art. 1.

La sotto indicata commissione consultiva, presieduta dal Ministro Plenipotenziario Dott. Pier Pasquale Spinelli, Segretario Generale, e composta dai Sigg.:

Dott. Giuseppe Laudani — Direttore reggente degli Affari Finanziari;

Dott. Luigi Gasbarri — Direttore per lo Sviluppo Economico;

Dott. Giulio Carnevali — Vice direttore per lo Sviluppo Economico;

Dott. Cherubino Leoni — Direttore dei Servizi Doganali;

Dott. Alfonso Girace — Capo Sezione della Direzione Affari Finanziari;

Dott. Carlo Fettareppa Sandri — Capo Sezione della Direzione per la Legislazione e per gli Affari Giudiziari;

Dott. Francesco Monti — Presidente della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura della Somalia, in rappresentanza della medesima;

Signor Osman Ahmed Roble — Consigliere della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura della Somalia,

è incaricata di effettuare gli studi necessari per il coordinamento e l'aggiornamento delle norme relative alle tariffe dei dazi doganali, di importazione e di esportazione, e per la revisione generale delle tariffe stesse tenendo conto della situazione e delle esigenze economiche del Territorio.

Funzionerà da Segretario il Dott. Alfonso Girace.

Art. 2.

Entro il 31 maggio 1954 dovranno essere presentate all'Amministratore proposte conclusive accompagnate da una esauriente relazione.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione suddetta competono le indennità previste dall'art. 1 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Mogadiscio, li 24 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 165.

Mogadiscio, li 1 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 15 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA la propria ordinanza n. 18 del 20 dicembre 1953, relativa alle elezioni delle Consulte Municipali;

VISTO il proprio decreto n. 168 del 26 dicembre 1953, che fissa al 28 marzo 1954 la data delle elezioni amministrative;

CONSIDERATA l'opportunità di corrispondere onorari e indennità di missione ai membri degli Uffici elettorali;

RITENUTO di dover fissare il trattamento economico ai suddetti membri;

Decreta:

Art. 1.

Ai membri degli Uffici Elettorali e degli Uffici Elettorali Centrali, di cui agli articoli 26 e 27 dell'ordinanza citata nelle premesse, che siano dipendenti dell'Amministrazione e che da essa percepiscono assegni a carattere continuativo, non compete alcun onorario per la loro partecipazione alle operazioni dei suddetti Uffici.

Ai medesimi, qualora per le esigenze del servizio di cui trattasi, ve-

nissero inviati fuori della loro sede, verrà tuttavia corrisposta l'indennità di missione nella misura spettante secondo le norme vigenti.

Art. 2.

Ai membri degli Uffici Elettorali e degli Uffici Elettorali Centrali che non abbiano il rapporto d'impiego con l'Amministrazione di cui al precedente art. 1, spettano le seguenti diarie, al lordo delle ritenute di legge:

- a) ai presidenti So. 30;
- b) ai segretari So. 20;
- c) agli scrutatori e agli interpreti degli Uffici Elettorali ed ai membri somali ed agli addetti al calcolo delle cifre degli Uffici Elettorali Centrali So. 10 ciascuno.

Le diarie di cui sopra competono per ogni giorno di effettiva partecipazione alle operazioni degli uffici elettorali.

Alle suddette persone spetta inoltre, a titolo di missione, per ogni giornata di necessaria permanenza fuori della loro normale sede di residenza:

- ai presidenti So. 25;
- ai segretari So. 18;
- alle persone di cui alla lettera c) del presente articolo So. 10.

Art. 3.

Le spese per il trattamento economico ai membri degli Uffici Elettorali e degli Uffici Elettorali Centrali di cui ai precedenti articoli 1 e 2 verranno anticipate dalle municipalità interessate e alle medesime rimborsate dalla Direzione Affari Interni, a carico del capitolo 26 del bilancio.

Mogadiscio, li 24 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 187.

Mogadiscio, li 3 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 16 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

, VISTO l'Ordinamento delle Scuole Infermieri, approvato con D. A. n. 182 di rep. del 29 novembre 1952;

CONSIDERATA l'opportunità di corrispondere agli insegnanti addetti alle Scuole Infermieri del Territorio, anziché il compenso forfetario annuale, come stabilito nell'Ordinamento suddetto, un compenso riferito alle ore di lezione effettivamente prestate, e ciò anche per motivi di uniformità con il sistema di retribuzione praticato nelle altre scuole e corsi professionali sanitari;

RITENUTO pertanto di modificare l'art. 5 dell'Ordinamento vigente e di fissare la misura del compenso orario a seconda che si tratti di scuola con uno o due insegnanti oppure di scuola con tre o più insegnanti;

SENTITO il Consiglio di Sanità;

SENTITO altresì il Comitato Amministrativo, che nella seduta del 12 gennaio 1954 ha espresso in merito parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 5 dell'Ordinamento delle Scuole Infermieri, approvato con D. A. n. 182 di rep. del 29 novembre 1952, è modificato come segue:

«L'incarico dell'insegnamento è conferito dall'Amministratore su proposta dell'Ispettore della Sanità. Gli insegnanti sono tenuti a compilare, mese per mese, dispense riassuntive da distribuirsi a cura della Direzione dei corsi, ai singoli allievi.

Agli insegnanti spetta un compenso per ogni ora di lezione effettivamente prestata, nella misura sottoindicata:

- | | |
|--|----------|
| a) nelle scuole con uno o due insegnanti | So. 7,50 |
| b) nelle scuole con tre o più insegnanti | » 10,00 |

I componenti della Commissione di esami di cui all'art. 4 sono retribuiti in ragione di So. 5 per ogni allievo esaminato.

Mogadiscio, li 24 febbraio 1954.

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 185.

Mogadiscio, li 3 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

L'Amministratore

Martino

DECRETO n. 17 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il proprio decreto 31 luglio 1953, n. 112;

RITENUTO necessario, per una maggiore e migliore organicità del servizio, modificare l'articolo 1 del predetto decreto 31 luglio 1953, n. 112,

nel senso di attribuire alla trattazione della Direzione per lo Sviluppo Economico la materia di competenza dell'Ufficio Valute e Commercio Estero;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dalla data del presente decreto, l'Ufficio Valute e Commercio Estero dalla Direzione Affari Finanziari passa a far parte della Direzione per lo Sviluppo Economico.

Mogadiscio, li 1° marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 215.

Mogadiscio, li 16 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 18 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il D.P.R. 9 dicembre 1952, n. 2357;

RAVVISATA la necessità d'indire un bando di concorso per titoli ed esami a 50 posti di maestro coadiutore, e per eventuali incarichi e supplenze nelle scuole elementari della Somalia;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ed esami a 50 posti di maestro coadiutore, con le modalità e facoltà concesse nell'ultimo bando in data 20 febbraio 1954.

Art. 2.

La relativa spesa farà carico sull'art. 63 del bilancio per le spese dell'esercizio finanziario 1953-1954.

Mogadiscio, li 1° marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 214.

Mogadiscio, li 16 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

BANDO DI CONCORSO A 50 POSTI DI INSEGNANTI ELEMENTARI AUTOCTONI

1. — E' indetto un concorso per titoli ed esami per 50 posti di maestro coadiutore nelle scuole elementari della Somalia, riservato agli autoctoni.

2. — Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno indirizzare alla Direzione del Personale e AA.GG. (camera n. 42) una domanda in carta legale da So. 0,80. Tale domanda dovrà giungere alla Direzione suddetta entro il 1° maggio 1954.

3. — Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Certificato del Residente dal quale risulti che il candidato non sia minore dei 18 anni e non abbia superato i 40 anni di età;

b) Certificato del Residente attestante il luogo di nascita, le generalità e la buona condotta del candidato;

c) Dichiarazione del candidato di accettare la destinazione in servizio in qualsiasi località della Somalia;

d) Certificato sanitario di sana e robusta costituzione, e di idoneità fisica all'insegnamento.

Il personale a paga mensile in servizio presso l'AFIS, può partecipare al concorso a prescindere dai limiti di età e senza presentare i documenti sopra indicati.

I candidati che abbiano prestato servizio presso le precedenti Amministrazioni della Somalia potranno essere ammessi al concorso anche se avranno superato il limite di età.

4. — I candidati possono allegare alla domanda tutti i documenti che danno luogo a valutazione di titoli, quali:

a) titoli di studio;

b) servizio prestato nelle scuole elementari pubbliche, durata e qualità del servizio;

c) servizio prestato in pubbliche Amministrazioni, durata e qualità di servizio;

d) servizio militare (durata);

e) onorificenze, medaglie al valore militare, ecc.

5. — Sull'ammissione dei candidati al concorso di cui trattasi giudica innappellabilmente la Commissione Esaminatrice.

6. — Le prove di esame, per i concorrenti ammessi, sono:

1) prova scritta e orale di lingua araba su argomento tratto dai programmi orali;

2) prova scritta e orale di lingua italiana su un episodio di vita reale;

3) prova scritta e orale di aritmetica e geometria;

4) prova orale di cultura generale sui programmi allegati.

Spetta alla Commissione Esaminatrice stabilire le modalità, la procedura e la disciplina da osservarsi nello svolgimento delle prove di esame.

7. — La Commissione Esaminatrice, composta da 7 membri, sarà nominata dall'Amministratore.

8. — La Commissione Esaminatrice dispone di 70 punti (35 per lo scritto e 35 per l'orale) per la prova di lingua araba; 70 punti (35 per lo scritto e 35 per l'orale) per la prova di lingua italiana; 70 punti (35 per lo scritto e 35 per l'orale) per la prova di aritmetica e geometria; 70 punti per la prova orale di cultura generale e 35 punti per i titoli.

9. — I concorrenti, al termine delle prove di esame, saranno iscritti in una graduatoria divisa in tre gruppi, come appresso:

a) idonei alla nomina a *maestro coadiutore*: tale gruppo comprende i concorrenti che abbiano raggiunto almeno i 196 punti complessivi (esclusi quelli per i titoli) e non meno di 49-70 nelle prove di aritmetica e geometria, di cultura generale, e in una delle prove (orale e scritta) di lingue;

b) idonei per l'eventuale conferimento dell'*incarico annuale* dello insegnamento o supplenze nelle scuole primarie: tale gruppo comprende i concorrenti che abbiano raggiunto almeno 168 punti complessivi (esclusi quelli per i titoli), e non meno di 42-70 nelle prove di aritmetica e geometria, di cultura generale, e in una delle prove (orale e scritta) di lingue;

c) idonei per l'eventuale conferimento di *supplenze* nelle scuole primarie: tale gruppo comprende i concorrenti che abbiano raggiunto almeno 140 punti complessivi (esclusi quelli per titoli), con non meno di 42-70 nelle prove di aritmetica e geometria, di cultura generale, e in una delle prove (orale e scritta) di lingue.

10. — Il giudizio sull'esito degli esami, emesso dalla Commissione Esaminatrice è insindacabile.

E' ammesso ricorso all'Amministratore per i soli casi di irregolarità nello svolgimento delle prove di esami.

11. — I primi 50 concorrenti della graduatoria del 1° gruppo saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio presso l'AFIS, con la qualifica di «maestro coadiutore» con lo stipendio lordo di So. 245 mensili, corrispondente a quello del grado V — 3° aumento — del vigente regolamento del personale.

Gli idonei della graduatoria del 1° gruppo, non vincitori del concorso, e gli idonei della graduatoria del 2° gruppo potranno, nell'ordine, ricevere l'incarico annuale dell'insegnamento o supplenze nelle scuole primarie della Somalia, con l'assegno lordo mensile di So. 185, pari a quello spettante al personale di grado VI — 5° aumento — giusta vigente Regolamento del personale. Agli idonei del 3° gruppo potrà essere conferita la supplenza per l'insegnamento nelle scuole primarie della Somalia, con l'assegno lordo mensile di So. 125, corrispondente a quello attribuito al grado VI iniziale del vigente Regolamento del personale.

12. — I vincitori del concorso che fossero già in servizio alle dipendenze dell'AFIS conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente tra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino a riassorbimento della differenza stessa.

L'eventuale conferimento di supplenze sarà disposto seguendo la graduatoria del 3° gruppo di cui all'art. 9, dopo esaurita la graduatoria del 1° e 2° gruppo.

13. — Le prove di esami avranno inizio alle ore 7 del giorno 1° giugno 1954 presso i locali delle Scuole Elementari di Corso Italia (Mogadiscio).

14. — Per i candidati che provengono dalla Migiurtinia e che, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, non possano sostenere in tutto o in parte gli esami alla data fissata all'articolo precedente saranno successivamente svolte altre prove di esami, il 16 agosto 1954, valide agli effetti del presente concorso.

A tale sessione di esami non potranno tuttavia essere ammessi in nessun caso coloro che non abbiano presentata domanda entro il 1° maggio 1954.

15. — Il presente bando sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* dell'AFIS, ed affisso agli Albi dei Commissariati e delle Residenze.

Mogadiscio, li 20 febbraio 1954.

L'Amministratore
Martino

PROGRAMMI DEL CONCORSO MAGISTRALE PER AUTOCTONI 1954

LINGUA ITALIANA

- Prova scritta:** Svolgimento di un tema di carattere familiare, scolastico, sociale.
Recitazione a memoria di un brano di prosa o poesia, scelto a giudizio dell'insegnante tra cinque presentati dal candidato — Commento di un brano letto.
— Analisi grammaticale. — Sintassi della proposizione.
- Prova orale:** Conoscenza dei programmi delle Scuole Elementari.

LINGUA ARABA

- Prova scritta:** Come per la lingua italiana.

Prova orale: Come per la lingua italiana. Il candidato deve dimostrare di conoscere i verbi trilitteri e quadrilitteri e loro derivati. — Analisi logica delle proposizioni e delle proposizioni non soggette all'analisi logica.

MATERIE SCIENTIFICHE

Matematica:

Prova scritta: Risoluzione di un problema che comporti il calcolo frazionario, numeri e misure decimali e la ricerca di aree di figure piane regolari.

Prova orale: Calcolo orale. — Elevamento a potenza. — Criteri di divisibilità e numeri primi. — M.C.D. e m.c.m. — Calcoli frazionari.

Sistemi di misure decimali e non decimali. — Rapporti e proporzioni. — Percentuali. — Interessi. — Sconti. — Regola di miscuglio. — Regola di alligazione.

Geometria: Elementi di geometria elementare. — Misurazione delle figure piane regolari. — Equivalenze geometriche. — Volume dei principali solidi geometrici.

SCIENZE NATURALI — FISICA — IGIENE

Anatomia e fisiologia umana. — La cellula. — I tessuti. — Organi ed apparati. — Nozioni elementari di zoologia: mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci, invertebrati. — Conoscenze elementari della pianta, la funzione clorofilliana. — Distinzione delle piante coltivate, da frutto, da legno, erbacee, tessili, oleose, ecc. Igiene e i suoi compiti. — I suoi benefici. — Igiene dell'alimentazione, della circolazione, della respirazione, del sistema nervoso, dei sensi. — Nozioni di pronto soccorso.

STORIA E GEOGRAFIA

Storia: Nozioni generali sulla preistoria e sulle prime civiltà mediterranee.

Gli arabi prima dell'epoca islamica. L'Islam. — Lo espansionismo arabo nei secoli VII-VIII-IX. — Ragioni che hanno ritardato il progresso in Africa. — Gli avvenimenti somali dal secolo XI al secolo XII. — Esplorazioni e penetrazione della civiltà in Africa. Gli esploratori italiani in Somalia. — La Somalia dal secolo XVI alla prima metà del secolo XIX e dal secolo XIX ad oggi. — Gli organi tecnici che fanno

capo al Consiglio Economico e Sociale dell'O.N.U. — L'UNESCO. — Il Consiglio di Tutela. — Le Amministrazioni Fiduciarie.

Geografia

Nozioni generali di geografia astronomica con particolare riferimento al sistema solare. — Orientamento. — La terra nel sistema solare. — Lettura di una carta geografica.

Nozioni generali di geografia fisico-politica dell'Africa. — Descrizione fisico-politica ed economica della Somalia. — L'Italia vista nel quadro dei rapporti italo-somali. — Ordinamento Amministrativo della Somalia.

PSICOLOGIA E DIDATTICA

Psicologia:

Nozioni elementari di psicologia. — Vita psichica e i fatti della stessa. — L'atto di coscienza, sensazione, percezione, memoria, immaginazione, associazione, istinto, volontà, intelligenza, affettività. — Applicazioni pratiche alla pedagogia.

Didattica:

I principali metodi di insegnamento. — Intuitivo. — Induttivo. — Dialogico. — Naturale. — Attivo. — L'insegnamento del leggere e dello scrivere secondo il metodo tradizionale. — Il lavoro manuale nella scuola. — La lezione. — La preparazione immediata. — L'orario. — Il sussidio didattico. — L'uso del libro di testo. — L'uso del disegno. — Gli esercizi scritti. — La correzione. — La ripetizione. — Le materie di insegnamento. — Le classifiche trimestrali. — La scuola per adulti. — L'organizzazione scolastica primaria in Somalia. — Compilazione del registro di classe e dei moduli statistici.

DECRETO n. 19 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 28 di rep. in data 23 dicembre 1951, relativa alla costituzione del Consiglio Economico della Somalia;

VISTO il d. a. n. 137 di rep. in data 12 settembre 1952 relativo alla nomina del dott. Athos Bartolucci a segretario del Consiglio Economico stesso;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla revoca della nomina medesima;

Decreta:

A decorrere dal 1° marzo 1954, il dott. Bartolucci Athos cessa dalla carica di Segretario del Consiglio Economico della Somalia.

Mogadiscio, li 1° marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 200.

Mogadiscio, li 10 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 20 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 7 del 22 maggio 1953 relativa alla istituzione dei Giudici Regionali;

VISTO il decreto n. 100 in data 23 giugno 1953 con il quale veniva provveduto alla nomina dei Giudici Regionali;

RITENUTO che occorre provvedere alla sostituzione del dr. Tomaselli Menotti, Giudice Regionale dell'Alto Giuba al quale è stato concesso un periodo di congedo ordinario;

CONSIDERATO che — data la mancanza di un magistrato — le funzioni di Giudice Regionale possono essere affidate ad un funzionario, ai sensi dell'art. 2 della citata ordinanza;

SENTITO il parere del Giudice della Somalia;

Decreta:

A decorrere dal giorno 22 febbraio 1954 il dr. Lucchetti Carlo, Consigliere di Governo di 1ª classe, è nominato Giudice Regionale dell'Alto Giuba, in sostituzione del dr. Tomaselli Menotti, il quale cessa in pari data, dalle predette funzioni giudiziarie.

Mogadiscio, li 5 marzo 1954.

L'Amministratore

Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 211.

Mogadiscio, li 16 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 21 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il decreto n. 110 rep. in data 13 luglio 1953 che istituisce una Commissione per lo studio della legislazione da emanarsi in materia giudiziaria;

RAVVISATA la necessità di chiamare a far parte della predetta Commissione il dr. Ottorino Tam, Magistrato ai Conti;

Decreta:

A decorrere dal 6 ottobre 1953 il dr. Ottorino Tam, Magistrato ai Conti, è nominato membro della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle norme legislative da emanarsi in materia giudiziaria, istituita con decreto n. 110 rep. del 13 luglio 1953.

Al predetto Magistrato competono le indennità previste dalle vigenti disposizioni.

Mogadiscio, li 5 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 210.

Mogadiscio, li 16 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 22 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 7 settembre 1951;

VISTO il d. a. n. 100 del 7 settembre 1951;

RAVVISATA l'opportunità di integrare le norme del suddetto d. a. n. 100, allo scopo di stabilire il compenso spettante al personale insegnante italiano delle scuole primarie non in possesso di diploma di abilitazione magistrale, cui siano affidati incarichi e supplenze;

SENTITO il Comitato Amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

In caso di necessità l'incarico annuale o la supplenza per l'insegnamento nelle scuole primarie della Somalia, possono essere conferiti

anche a personale italiano non provvisto del diploma di abilitazione magistrale, purché ne sia accertata la idoneità all'insegnamento.

Art. 2.

Al personale insegnante italiano delle scuole primarie, al quale siano affidati incarichi annuali o supplenze e che non sia in possesso del diploma di abilitazione magistrale, spetterà il trattamento economico attribuito al personale della categoria «C» grado III iniziale, della tabella (allegato 1) annessa all'ordinanza 15 settembre 1950, n. 62.

Mogadiscio, li 10 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 218.

Mogadiscio, li 20 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

DECRETO n. 23 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA l'ordinanza n. 24 in data 30 dicembre 1953 istitutiva della Carta d'identità;

CONSIDERATA l'opportunità di dare corso alla distribuzione delle suddette carte;

Decreta:

La distribuzione delle carte d'identità di cui all'ordinanza n. 24 in data 30 dicembre 1953, avrà inizio il giorno 1° aprile 1954. Tutte le persone di sesso maschile e di età superiore agli anni 15 dovranno munirsi del predetto documento entro il 31 agosto 1954.

Dopo tale data il rilascio delle carte d'identità continuerà soltanto per le persone di sesso maschile che avendo raggiunto il 15° anno di età hanno l'obbligo di esserne in possesso, per le persone di sesso femminile che ne facciano richiesta e per tutti coloro che comprovino di non aver potuto, per assoluta impossibilità, ottenerne la consegna entro il predetto termine.

Presso ogni Amministrazione Municipale del Territorio sarà istituito un registro nel quale verranno annotati, numerati progressivamente, gli estremi delle carte rilasciate ed uno schedario nel quale sarà conservata, in ordine alfabetico, copia delle carte distribuite.

L'importo da versare all'atto del ritiro delle carte d'identità è fissato in So. 1 (uno) per tutto il Territorio ed è comprensivo anche del costo della fotografia.

Ai non abbienti la carta d'identità viene rilasciata gratuitamente. La spesa conseguente a tale gratuita distribuzione sarà a carico delle Municipalità del Territorio.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Somalia.

Mogadiscio, li 20 marzo 1954.

L'Amministratore
Martino

VISTO e registrato, Reg. n. 2, foglio n. 226.

Mogadiscio, li 24 marzo 1954.

Il Magistrato ai Conti: O. TAM.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

CERTIFICATO n. 701070.

Omissis.

Certifica:

La Società « Italcementi » Fabbriche Riunite Cementi S. p. A. domiciliata in Bergamo - C. P. n. 247 - il giorno 17 febbraio 1954, alle ore undici e trenta, ha validamente depositato presso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia — Ufficio Industria Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

« Il marchio è costituito da un'etichetta circolare delimitata da un bordo o corona circolare entro cui si susseguono le parole: « Portland Cement-Italcementi Diamond »; al centro, su fondo scuro, risulta la raffigurazione di un diamante ».

E' riprodotto in bianco e nero, ma in pratica potrà essere riprodotto in qualsiasi colore. Può essere stampato sulle confezioni dei prodotti fabbricati e messi in commercio dalla Ditta richiedente o applicato in qualsiasi altro modo conveniente; riprodotto su carta da lettere, su buste, su stampati, mediante pubblicità figurata, fonica e di qualunque altro tipo. Può essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima.

Esso serve a contraddistinguere cemento di fabbricazione e commercio della Società « ITALCEMENTI » Fabbriche Riunite Cemento S. p. A.

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

CERTIFICATO n. 701084.

Omissis.

Certifica:

La Società «ITALCEMENTI» Fabbriche Riunite Cemento S.p.a., domiciliata in Bergamo - C.P. n. 247 - il giorno 17 febbraio 1954, alle ore undici, ha validamente depositato presso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia — Direzione per lo Sviluppo Economico — Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

«Il marchio è costituito da un'etichetta circolare la cui circonferenza è segnata da una doppia linea fortemente marcata. Entro il cerchio si nota un disegno stilizzato della penisola italiana e delle isole di Sicilia, Sardegna e Corsica. Sotto il cerchio, e staccato da esso, appare la parola «ITALBIANCO» in grassetto; la lettera iniziale «I» e la finale «O» sovrastano in altezza le altre lettere».

Detto marchio è riprodotto in bianco e nero, ma in pratica potrà essere riprodotto in qualsiasi colore. Potrà essere stampato o comunque riprodotto sulle confezioni dei prodotti, su imballaggi, stampati di ogni genere, mediante pubblicità figurata, fonica e di qualunque altro tipo. Potrà essere accompagnato o no dalla ragione sociale della Ditta richiedente oppure da sigla della medesima.

Esso serve a contraddistinguere cemento bianco e super cemento bianco di fabbricazione e commercio della Società «ITALCEMENTI» Fabbriche Riunite Cemento S.p.A.

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

CERTIFICATO n. 701090.

Omissis.

Certifica:

La Società per Azioni «Piaggio & C.» con sede in Genova - Via Antonio Cechi n. 6 - il giorno 17 febbraio 1954, alle ore 10,30, ha vali-

damente depositato presso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia — Direzione per lo Sviluppo Economico — Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

« Il marchio è costituito dalla parola " Vespa " ».

Viene usato applicandolo sui prodotti mediante stampa, impressione o rilievo o in qualsiasi altro modo conveniente.

Esso serve a contraddistinguere: utensili, macchine utensili per la lavorazione del legno, delle pietre e dei metalli; macchine da cucire, da maglieria, da ricamo, da scrivere; macchine calcolatrici; macchine, apparecchi e materiali elettrici per la radiofonia e per la televisione; fonografi, grammofoni e apparecchi cinematografici; macchine ed apparecchi diversi e loro parti; costruzioni navali ed accessori; costruzioni aeronautiche; materiale fisso e mobile per ferrovie, tranvie e funicolari, carpenteria, carrozzeria, selleria; motociclette, motoleggere, motofurgoni, di fabbricazione e commercio della Società per Azioni « Piaggio & C. ».

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

CERTIFICATO n. 701205.

Omissis.

Certifica:

La Società « Ercole Marelli & C. S.p.A. » — domiciliata in Milano, Corso Venezia n. 16 — il giorno 20 febbraio 1954, alle ore dieci, ha validamente depositato presso l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia — Direzione per lo Sviluppo Economico — Ufficio Industria, Commercio Interno, Lavoro e Comunicazioni — la domanda e gli altri documenti prescritti per ottenere la protezione nel Territorio del marchio d'impresa sottodescritto:

« Il marchio è costituito dalla parola " Marelli " ».

Detto marchio è riprodotto in normali caratteri di stampa, in nero su fondo bianco, ma in pratica può essere riprodotto in qualsiasi colore, con carattere di qualsiasi forma, stile o disposizione. Viene generalmente applicato ai prodotti della Ditta richiedente e relative confezioni mediante stampa, incisione, impressione e rilievo, o applicato sotto forma di etichette, fascette, targhette, placche e in qualsiasi altro modo conveniente. ~~Potrà essere~~ riprodotto su carta da let-

tere, buste, fatture ed altre carte di commercio, mediante pubblicità figurata, fonica o di qualunque altro tipo.

Esso serve a contraddistinguere motori elettrici e non elettrici, apparecchi elettrici, impianti elettrici, generatori, trasformatori, pulitrici e smerigliatrici, pompe ed elettropompe, aspiratori elettrici, ventilatori elettrici (centrifughi ed elicoidali), agitatori d'aria, impianti per ventilazione, riscaldamento e condizionamento, motori per trazione elettrica.

Mogadiscio, li 25 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA —
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI**

Omissis.

Autorizza

la cessione a favore del sig. Mohamed Abu Bana Tahir, dell'autorizzazione n. 4613-1 del 28 febbraio 1944, per l'esercizio del commercio di importazione ed esportazione, intestata al sig. Abduluahab Ahmed Abrar.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI**

Omissis.

Autorizza

la proroga, a tutto il 31 marzo 1954, dell'autorizzazione N. 825674 del 9 luglio 1952, rilasciata a favore del sig. Ali Mohamed Abdalla Bin Quer, per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

Omissis.

Autorizza

il sig. Rugani Mario ad esercitare, in Mogadiscio, il commercio d'importazione, esportazione e all'ingrosso di generi vari «con alimentari».

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale di esercizio da effettuarsi presso l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio. Mogadiscio, li 25 febbraio 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

Omissis.

Autorizza

il signor Ismail Nahar Hassan, ad esercitare in Mogadiscio il commercio d'importazione, esportazione e all'ingrosso di generi vari.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale di esercizio da effettuarsi presso l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio. Mogadiscio, li 25 febbraio 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

Omissis.

Autorizza

il signor Poletti Mario ad effettuare l'importazione, temporanea, e la successiva esportazione di pellicole cinematografiche per l'esercizio dei propri cinema.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale di esercizio da effettuarsi presso l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio. Mogadiscio, li 25 febbraio 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

BREVETTO n. 3.

Omissis.

Concede

al sig. Gambaro Luigi, con effetto dal 23 novembre 1953, il brevetto per un modello di utilità denominato «Imballaggio Velox» consistente in un nuovo sistema d'imballaggio per caschi di banane di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti d'Ufficio.

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
UFFICIO INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO, LAVORO E COMUNICAZIONI

BREVETTO n. 4.

Omissis.

Concede

al sig. Gambaro Luigi, con effetto dal 23 novembre 1953, il brevetto per un modello di utilità denominato «Imballaggio recuperabile Velox» consistente in un nuovo sistema d'imballaggio per caschi di banane di cui alla descrizione e alla riproduzione grafica agli atti d'Ufficio.

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

Il Capo Ufficio
G. Carnevali

PARTE SECONDA

SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE ITALO-SOMALA **(S.I.C.I.S.) — AFGOI**

Il giorno 15 febbraio 1954 si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria della intestata Società ed ha provveduto all'approvazione del Bilancio al 30 giugno 1953, alla revisione dello Statuto Sociale, all'aumento del Capitale Sociale da So. 300.000 a So. 500.000 ed alla elezione delle cariche Sociali.

Il Consiglio di Amministrazione è stato costituito nelle seguenti persone:

- Signora Elena Patrucco Rossi - Presidente;
- Sig. Rodolfo Rossi - Amministratore Delegato;
- Sig. Giovanni Maria Loche - Amministratore Delegato.

Il Verbale predetto è stato omologato dall'Ill.mo Signor Giudice della Somalia con Suo Decreto in data 2 marzo 1954.

Mogadiscio, 2 marzo 1954.

Il Notaio della Somalia
Ferrara

SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE ITALO-SOMALA **(S.I.C.I.S.) - AFGOI**

L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli azionisti, nella sua tornata del 15 febbraio 1954, ha approvato il bilancio al 30 giugno 1953, con le seguenti risultanze:

Attivo	So. 516.033,55	Profitti	So. 28.153,16
Passivo	» 512.967,25	Perdite	» 25.086,83
Utile netto	» 3.066,30	Utile netto	» 3.066,30

Poiché nella stessa Assemblea è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da So. 300.000 a So. 500.000, i signori azionisti sono invitati

ad esercitare il diritto di opzione nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale.

Mogadiscio, 2 marzo 1954.

Il Presidente
Elena Patrucco Rossi

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA COLTIVATORI AFGOI
A. C. C. A.

Il giorno 15 marzo 1954 si è riunita in Afgoi, nella sede Sociale l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria della intestata Società, ed ha deliberato, nella parte Straordinaria, la proroga della Società per altri 5 anni, e cioè fino al 15 aprile 1959.

Il Verbale relativo, n. 11222 di rep. — mio rogito — registr. il 18 marzo 1954, al n. 679 Atti Pubbl. Vol 5° — è stato omologato dall'Ill.mo Sig. Giudice della Somalia con Suo Decreto in data 18 marzo 1954, e depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Mogadiscio in data odierna.

Mogadiscio, li 23 marzo 1954.

Il Notaio della Somalia
Ferrara

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

AVVISO

Il Giudice della Somalia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.051.885 per So. 163,15 tratto dall'AFIS, sulla Banca d'Italia, Filiale di Mogadiscio, a favore del Dott. Carusillo Giuseppe e ne ha ordinato il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sul *Bollettino Ufficiale*.

Mogadiscio, li 15 marzo 1954.

il Cancelliere
G. Di Vito

AEROSOMALA S. p. A.

Avviso di convocazione

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 1954 alle ore 16 (sedici), presso la sede sociale in Mogadiscio, Via Principe di Piemonte n. 3, per deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Approvazione del bilancio;
- 3) Varie.

Qualora in detto giorno gli azionisti convenuti non raggiungessero il numero legale, l'Assemblea resta convocata, senza altro avviso per il giorno 29 aprile 1954 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno e saranno valide le deliberazioni qualunque sia il numero degli Azionisti intervenuti.

p. il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Ernesto Guerci

CO. DE. CO. COMPAGNIA DEL COTONE - MOGADISCIO

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della CO. DE. CO. — Mogadiscio — è convocata il giorno 16 aprile 1954 alle ore 9 (nove) in prima convocazione, ed il successivo giorno 17 in seconda convocazione — stessa ora — presso la Sede Sociale della Società per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Relazione dei Sindaci;
- 3) Anticipato scioglimento della Società e conseguenti deliberazioni;
- 4) Varie.

Mogadiscio, li 17 marzo 1954.

L'Amministratore Delegato
Gino Capone

SOCIETA' AGRICOLA ITALO SOMALA Sede Sociale Villaggio Duca degli Abruzzi Capitale sociale So. 6.000.000

Estratto del Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria.

Dal Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci tenutasi, in seconda convocazione, in Milano, Via Dante n. 4, presso la Sede della Società « LA CENTRALE », risulta che sono state prese le seguenti deliberazioni:

In sede di Assemblea Ordinaria:

1. — Approvazione del bilancio e del conto Perdite e Profitti al 30 giugno 1953 con le seguenti risultanze:

BILANCIO

Totale delle attività		So. 49.336.315,19
Totale delle passività		» 48.935.876,73
		<hr/>
Utile dell'Esercizio»		400.438,46
		<hr/>
Conto Perdite e Profitti		
Spese		So. 4.038.850,99
Utile agricolo	So. 476.073,95	
Perdita industriale	» 75.635,49	» 400.438,46
		<hr/>
		So. 4.439.289,45
		<hr/>
Ricavi		» 4.439.289,45
		<hr/>

2. — *Ripartizione del saldo attivo dell'Esercizio:*

5 % alla Riserva	So.	20.021,92
5 % al Consiglio	»	19.020,82
Dividendo agli Azionisti in ragione di		
So. 6,— per azione, azioni n. 60.000		
So. 6,— x 60.000	»	360.000,—
Da riportare a nuovo	»	1.395,72
		<hr/>
	So.	400.438,46
		<hr/>

3. — *Nomina di Amministratori:*

Determinazione in 9 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguente nomina a Consiglieri dei Signori: Avvocato Alfonso Lodolo D'Oria e Dr. Massimo Risso.

4. — *Nomina del Collegio Sindacale:*

Determinazione dei componenti il Collegio Sindacale in numero di 3 Sindaci effettivi e in numero di 2 supplenti, e conseguente elezione a Sindaci effettivi dei Signori: Zamara Prof. Francesco, Panzani Dr. Stefano, Rossi Fortunati Dr. Icilio;
ed elezione a Sindaci supplenti dei Signori: Brunelli Bonetti Dr. Giovanni, Cappugi Avv. Giorgio.

Designazione del Presidente del Collegio stesso nella persona del Prof. Francesco Zamara.

In Sede di Assemblea Straordinaria:

Aumento del capitale sociale da So. 6.000.000,— a So. 7.500.000,— mediante emissione di n. 15.000 nuove azioni nominali da So. 100,— cadauna.

Aumento da So. 7.500.000,— a So. 10.000.000,— mediante emissione di n. 25.000 azioni nominali da So. 100,— cadauna da assegnarsi gratuitamente agli Azionisti con trasferimento del relativo importo dai saldi attivi di rivalutazione monetaria.

Con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale e mandato al Consiglio di Amministrazione di stabilire le ulteriori modalità, condizioni e termini per l'esecuzione dei predetti aumenti di capitale.

Milano, li 22 gennaio 1954.

Dott. Arturo Lovato, Notaio

SOCIETA' AGRICOLA ITALO SOMALA
SEDE SOCIALE AL VILLAGGIO DUCA DEGLI ABRUZZI
Capitale Sociale So. 6.000.000

Estratto del Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione

Dal verbale di adunanza del Consiglio di Amministrazione della sunnominata Società, tenutasi in Milano, Via Dante 4, il 22 gennaio 1954, risulta:

— Che il Consiglio ha riconfermato nella carica di Presidente l'avv. Luigi Bruno ed in quella di Vice Presidente S. E. Dott. Giuliano Cora;

— che il Consiglio ha confermato l'incarico al Consigliere Ing. Eugenio Giavotto per l'assistenza tecnica e soprintendenza dell'Ufficio di Genova;

— che ha demandato la firma sociale per le pratiche di ordinaria amministrazione anche a due Amministratori congiuntamente tra loro oppure ad uno congiuntamente con uno dei Procuratori Ing. Alberto Spigno, Agr. Alberto Balbo e Ing. Iginio Crescenzi;

— che ha nominato a suo Segretario per l'esercizio 1953-54 l'avv. Giorgio Cappugi;

— che ha deliberato la ripartizione degli utili dell'esercizio 1952-53 spettanti al Consiglio in parti uguali per tutti gli Amministratori in carica con quota doppia per il Presidente;

— che ha dato mandato al Presidente per stabilire tutte le modalità, condizioni e termine per l'esecuzione degli aumenti di Capitali deliberati dall'Assemblea Straordinaria dei Soc del 22 gennaio 1954.

Milano, 22 gennaio 1954.

Il Consiglio di Amministrazione

S. A. I. S.

SOCIETA' AGRICOLA ITALO SOMALA
SEDE VILLAGGIO DUCA DEGLI ABRUZZI (SOMALIA)
Capitale versato So. 6.000.000

Avviso ai sensi dell'articolo 2441 C. C.

Si avvertono gli Azionisti che, in conformità delle deliberazioni prese dall'Assemblea Straordinaria del 22 gennaio 1954 e dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 1954, il diritto di opzione relativo all'aumento del Capitale sociale da So. 6.000.000 a So. 10.000.000 dovrà essere esercitato a partire dal 5 aprile 1954 ed entro il 25 aprile 1954 pena di decadenza; in Somalia presso la Sede sociale al Villaggio Duca degli Abruzzi ed in Italia presso l'Ufficio di Genova, Via Petrarca 2 e presso il recapito di Milano, via Dante n. 4.

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' ANONIMA PESCHERIE ALULA « G. CARAMELLI »
ALULA

Il giorno 27 febbraio 1954 si è riunita in Mogadiscio l'Assemblea Generale Ordinaria della intestata Società ed ha approvato lo scioglimento della Società stessa e la nomina dei liquidatori in persona del Rag. Guido Guarino e del Sig. Flavio Caramelli.

Il relativo Verbale — mio rogito — n. di rep. 11096 registr. il 3 marzo 1954 al n. 627 Atti Pubbl. - Vol. 5 — è stato omologato dall'Ill.mo Sign. Giudice della Somalia con Suo Decreto in data 3 marzo 1954.

Mogadiscio, 6 marzo 1954.

Il Notaio della Somalia
Ferrara

SOCIETA' ANONIMA FRATELLI MORTARA
SEDE IN MOGADISCIO
Capitale Sociale So. 100.000

Estratto Verbale Assemblea ordinaria

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti nella sua seduta del giorno 6 marzo 1954, tenutasi a Mogadiscio, ha approvato alla unanimità il bilancio al 31 dicembre 1953, nelle seguenti risultanze:

Profitti lordi	So. 71.729,55
Perdite e spese	So. 51.410,25
Utile netto	So. 20.319,30

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina dell'intero Collegio Sindacale, che risulta così composto: Presidente: Parmegiani rag. Giuseppe; Effettivi: Capone Enrico; Massimini rag. Luigi; Supplenti: Carniglia Com.te Omero & Rivabella avv. Mario.

Mogadiscio, 10 marzo 1954.

L'Amministratore Unico
Ing. Anteo Mortara

MUTUA COMMERCIALE & TRASPORTI S. A. MOGADISCIO

Avviso di convocazione

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale, per il giorno 18 aprile 1954 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 1954 alla stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. — Relazione del Collegio Sindacale;
3. — Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1953;
4. — Nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione;
5. — Emolumento ai Sindaci;
6. — Varie ed eventuali.

Mogadiscio, li 6 marzo 1954.

p. il Consiglio d'Amministrazione
Sala Ida Bagni.

SOCIETA' SACCARIFERA SOMALA

Società per azioni con sede al VILLAGGIO DUCA DEGLI ABRUZZI (Somalia)
Capitale Sociale So. 2.400.000

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti della Società Saccarifera Somala (S.S.S.) sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 17 aprile 1954, alle ore 10 in Genova, Via Petrarca n. 2/12, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proroga durata Società con le inerenti e conseguenti deliberazioni.

Avranno diritto di partecipare all'Assemblea, come sopra convocata, gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di

quello fissato per l'Assemblea, oppure quelli che avranno depositato le loro azioni, entro lo stesso termine, presso la Sede Sociale al Villaggio Duca degli Abruzzi in Somalia o presso il recapito della Società in Italia, a Genova, Via Petrarca n. 2/12.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale sono anche ammesse le deleghe per semplice lettera.

Il Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' SACCARIFERA SOMALA

SEDE VILLAGGIO DUCA DEGLI ABRUZZI — Capitale sociale S. 640.000

Estratto del Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria.

Dal Verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci tenutasi in Genova, in Via Petrarca n. 2/12 in seconda convocazione, il 23 gennaio 1954, risulta che sono state prese le seguenti deliberazioni:

In sede di Assemblea ordinaria:

Approvazione del bilancio e del Conto Perdite e Profitti al 30 giugno 1953 con le seguenti risultanze:

Attività	So. 17.098.338,16
Passività	» 17.053.658,05
Saldo attivo dell'Esercizio	So. 44.680,11
Conto Perdite e Profitti:	
Spese	So. 1.020.852,62
Saldo attivo dell'Esercizio	» 44.680,11
Ricavi	So. 1.065.532,73
	» 1.065.532,73
Ripartizione dell'Utile:	
Utile dell'Esercizio come sopra	So. 44.680,11
5% alla Riserva	So. 2.234,—
5% al Consiglio d'Amm.	» 2.122,30
3% a disposiz. del Consiglio	» 1.209,81
	» 5.566,11
Residuo utile	» 39.114,—
Residuo utile Esercizio 1951-52	» 15.580,—
	So. 54.694,—
Dividendo agli Azionisti in ragione di	
So. 15,— per ogni azione:	
So. 15,— x 3200	So. 48.000,—
A nuovo	» 6.694,—

Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1953-1956:

con elezione a Sindaci Effettivi dei Signori:

Dr. Stefano Panzani;
Rag. Silvio Facelli;
Ag. Alberto Balbo;

ed elezione a Sindaci Supplenti dei Signori:

Rag. Guido Granchi;
Carlo Angelo Risso;

ed incarico della Presidenza del Collegio al Sig. Dr. Stefano Panzani.

Determinazione dell'emolumento dei Sindaci Effettivi in:

So. 800,— per ogni esercizio al Presidente del Collegio;
So. 500,— per ogni esercizio agli altri due Sindaci Effettivi.

In sede di Assemblea straordinaria.

Aumento del Capitale Sociale da So. 640.000 a So. 2.400.000 mediante aumento gratuito del valore nominale delle n. 3200 azioni da So. 200,— cadauna a So. 750,— con trasferimento del relativo importo di So. 1.760.000 dal Fondo di Rivalutazione Monetaria e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Mandato al Consiglio di Amministrazione per stabilire le ulteriori modalità, condizioni e termini del predetto aumento di Capitale.

Integrazione della Riserva Legale mediante apporto di So. 71.547,94 trasferiti dal Fondo di Rivalutazione Monetaria.

Genova, 23 gennaio 1954.

Dott. Luigi Cassanello - Notaro

COOPERATIVA AGRICOLA « DEGANLEI » S. r. l.

VILLABRUZZI

Con atto n. 10908 di rep. in data 27 gennaio 1954, registrato a Mogadiscio il 1° febbraio 1954 al n. 566 Atti Pubblici Vol. V, è stata costituita la Società Cooperativa Agricola « Deganlei » con sede in Villabruzzo, avente per oggetto di provvedere in cooperazione dei propri Soci autoctoni, alla sistemazione irrigua ed alla messa a coltura della zona di terreno sita in agro di Rahaile Burdere (Villabruzzo) di circa ettari 300.

L'Atto predetto è stato omologato dall'Ill.mo Sig. Giudice della Somalia con suo decreto in data 2 marzo 1954.

Mogadiscio, li 2 marzo 1954.

Il Notaio della Somalia
Ferrara

S. A. I. C. E. S.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società An. Industriale Commerciale Etiopia Sud (S.A.I.C.E.S.) sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 27 aprile 1954 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1954 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Merca, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1953 e relative deliberazioni;
- 4) Nomina del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 5) Varie ed eventuali.

Le azioni al portatore dovranno essere depositate presso la Sede sociale di Merca almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per l'assemblea.

Merca, 23 marzo 1954.

Il Consiglio d'Amministrazione

CASSA PER LA CIRCOLAZIONE MONETARIA DELLA SOMALIA

Società per Azioni — Sede in ROMA — Capitale versato L. 87.500.000

Convocazione di Assemblea

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, i Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Via Palermo, 20, il giorno 22 aprile c. a., alle ore 11, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. — Relazione del Collegio Sindacale;
3. — Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1953;
4. — Varie.

Il Soci, che non potessero intervenire, potranno farsi rappresentare per delega.

Roma, 18 marzo 1954.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ugo Maceratini

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA (S.A.G.)

Società per azioni — Sede in **CHISIMAIO** — Capitale int. vers. So. 400.000

Convocazione di Assemblea Generale Ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 30 aprile 1954 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 maggio 1954 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la Sede Sociale in Chisimaio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1953 e relative delibere;
- 4) Nomina di un Vice Presidente;
- 5) Nomina di un Consigliere nell'eventualità che il Vice Presidente eletto sia un Consigliere in carica;
- 6) Proposta divisione Azienda Vercelli;
- 7) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti iscritti sul libro dei Soci almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per l'Assemblea ed in ordine con i pagamenti.

Chisimaio, 31 marzo 1954.

Il Consiglio di Amministrazione